

N. 497376 Repertorio

N. 18981 Raccolta

COSTITUZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

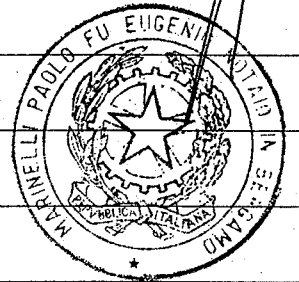
203

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno venti del mese
di novembre.

(20.11.1991)

In Bergamo, nel mio studio in Piazzale della Repubblica n.2.

Innanzi a me dr. PAOLO MARINELLI, Notaio residente in Bergamo
ed iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, senza
l'assistenza dei testimoni, per espressa rinuncia fattavi di
comune accordo e con il mio consenso dai Componenti, aventi i
requisiti di legge,



UFFICIO DEL REGISTRO
BERGAMO

sono presenti i signori

Registrato a BERGAMO

il 22 NOV 1991

- Unali Sebastiano, nato a Pozzomaggiore il 10 settembre

apn. 6064 Serie 1

1948, domiciliato in Milano, Via Novara n.40, dirigente;

IL DIRETTORE
(Dr. Vittorio Leonzio)

interveniante al presente atto non in proprio ma quale

Esatte L. 9.883.000

Procuratore Speciale delle società:

M. Ullisli...
euro ottantatun...

- "PROGRAMMA ITALIA - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

di cui L.

PER AZIONI", con sede in Segrate - Milano 2, Palazzo

per trascrizione e

Donatello, capitale sociale L.5.000.000.000.= interamente

L. per INVIM

versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del

IL CASSIERE REGGENTE
(Rag. Pasquale DAPOTO)

Tribunale di Milano ai nn.212548/5852/48,



cod.fisc.05044620150, di nazionalità italiana;

a ciò autorizzato giusta Procura Speciale in data 18 novembre

1991 rep.n.45849 Notaio Francesco Mottola di Binasco, che si

allega in originale al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale; _____

- "FININVEST ITALIA S.P.A.", con sede in Milano, Via Paleocapa n.3, capitale sociale L.100.000.000.000.=, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn.209776/5797/26, cod.fisc.05005030159, di nazionalità italiana; _____

a ciò autorizzato giusta Procura Speciale in data 18 novembre 1991 rep.n.45850 Notaio Francesco Mottola di Binasco, che si allega in originale al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale. _____

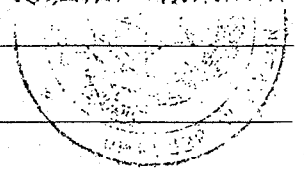
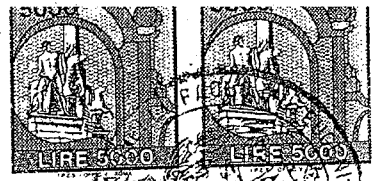
- Maglio Marco, nato a Bergamo il 25 febbraio 1964, domiciliato in Bergamo, Via G.Rossini n.3, impiegato;

interveniente al presente atto non in proprio ma quale Procuratore Speciale della società: _____

"FINTRE S.P.A.", con sede in Milano, Via C.Botta n.19, capitale sociale L.200.000.000.= interamente versato, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn.203177/5665/27, cod.fisc.06114160150, di nazionalità italiana; _____

a ciò autorizzato giusta Procura Speciale in data 18 novembre 1991 rep.n.45848 Notaio Francesco Mottola di Binasco, che si allega in originale al presente atto sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale. _____

Componenti della cui identità personale e qualità



sopramenzionata io Notaio sono certo, i quali cittadini italiani, come gli stessi mi confermano, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue: _____

205

1) Viene costituita fra le tre società "PROGRAMMA ITALIA - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI", "FININVEST ITALIA S.P.A.", "FINIRE S.P.A.", una società per azioni denominata: _____

"PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI" _____

2) La Società ha sede legale in BERGAMO, Via Sabotino n.2, presso lo studio Scola/Mazzucotelli. _____

3) La Società ha l'oggetto e l'organizzazione di cui allo Statuto Sociale, che composto da n.32) articoli si allega al presente atto sotto la lettera "D" per formarne parte integrante e sostanziale, avendolo io Notaio letto ai Componenti, dagli stessi approvato e con me sottoscritto.

4) Il capitale sociale è di L.1.000.000.000.= (unmiliardo) diviso in n.1.000.000.= (unmilione) di azioni da L.1.000.= (mille) cadauna, sottoscritto dai soci come segue: _____

- dalla società "PROGRAMMA ITALIA - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI" per L.980.000.000.=, pari a n.980.000.= azioni da L.1.000.= cadauna; _____

- dalla società "FININVEST ITALIA S.P.A." per L.10.000.000.= pari a n.10.000.= azioni da L.1.000.= cadauna; _____

- dalla società "FINIRE S.P.A" per L.10.000.000.= pari a _____



n.10.000.= azioni da L.1.000.= cadauna.

Danno atto i Componenti che sulle azioni da essi

rispettivamente assunte, è stato versato in data odierna

l'intero capitale sociale di L.1.000.000.000.= presso la

Banca Commerciale Italiana succursale di Milano Nord, come

risulta dalla ricevuta di deposito rilasciata dal detto

Istituto in pari data, ricevuta che qui esibiscono.

5) L'amministrazione della Società viene affidata ad un

Consiglio di Amministrazione che durerà in carica un triennio

ed al quale sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e

straordinaria amministrazione previsti dall'art.23

dell'allegato statuto sociale.

Quali membri del Consiglio di Amministrazione vengono

nominati i signori:

FOSCALE dr.GIANCARLO, nato a Milano l'8 gennaio 1948,

domiciliato a Segrate - Milano 2 - Residenza Trefili,

cod.fisc.FSC GCR 48A08 F205U, quale Presidente;

DORIS rag.ENNIO, nato a Tombolo (PD) il 3 luglio 1940, ivi

domiciliato, Via Montegrappa n.22, cod.fisc.DRS NNE 40L03

L199E, quale Consigliere;

LOMBARDI ing.EDOARDO, nato a Palermo il 19 febbraio 1936,

domiciliato in Roma, Viale della Musica n.20, cod.fisc.LMB

DRD 36B19 G273M, quale Consigliere.

Agli stessi spetterà il compenso che verrà eventualmente

stabilito dall'assemblea.

6) A comporre il Collegio Sindacale per il primo triennio

vengono nominati i signori:

FRATTINI dr. ACHILLE, nato a Legnano il 17 settembre 1943,

domiciliato in Milano, Via Panfilo Castaldi n.8, cod.fisc.FRT

CLL 43P17 E514R, quale Presidente - iscritto all'Albo dei

Revisori Ufficiali dei Conti;

POLERANI dr.GIANFRANCO, nato a Milano il 28 maggio 1925,

domiciliato in Milano, Viale Monza n.27, cod.fisc.PLR GFR

25E28 F205R, quale Sindaco Effettivo - iscritto all'Albo dei

Revisori Ufficiali dei Conti;

GIAMPAOLO dr.FRANCESCO ANTONIO, nato a Ortona (FG) il 15

febbraio 1943, domiciliato in Milano, Viale Vittorio Veneto

n.24, cod.fisc.GMP FNC 43B15 G1310, quale Sindaco Effettivo -

iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti;

VITTADINI dr.FRANCESCO, nato a Bellano (CO) il 25 maggio

1943, domiciliato in Monza (MI), Via Italia n.46,

cod.fisc.VIT FNC 43E25 A745K, quale Sindaco Supplente,

iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti;

CAFARO dr.VITO, nato a Monza (MI) il 26 febbraio 1950,

domiciliato in Milano, Via Meravigli n.16, cod.fisc.CFR VTI

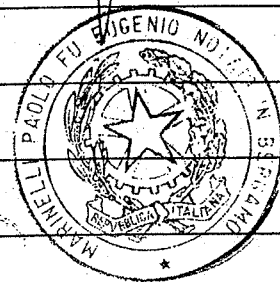
50B26 F704S, quale Sindaco Supplente, iscritto all'Albo dei

Revisori Ufficiali dei Conti.

Al Collegio Sindacale spetterà il compenso stabilito dalle

vigenti Tariffe Professionali.

7) La durata della Società è fissata dal giorno d'oggi sino



al 31 dicembre 2050.

8) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 1991.

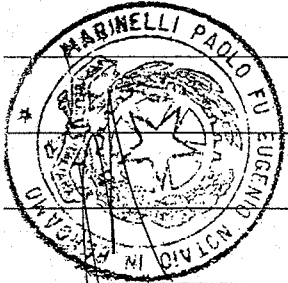
9) Il ritiro del capitale sociale di L.1.000.000.000.= della qui costituita società, verrà effettuato a cura dei signori Sebastiano Unali e Marco Maglio, in via tra loro disgiunta, presso l'Istituto Bancario suddetto, con pieno esonero da ogni responsabilità per l'Ufficio competente.

10) I Componenti delegano il signor Sebastiano Unali a curare tutte le pratiche occorrenti per la legale costituzione della Società e lo autorizzano ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche o aggiunte che venissero richieste dalla competente Autorità in sede di omologazione.

11) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della Società ed ammontano a L.28.292.186.= di cui L.817.181.= per I.V.A. come da regolare fattura.

12) I Componenti conferiscono ai sensi dell'art.2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino all'ammontare di L.10.000.000.000.=, anche in natura, mediante acquisizione di ramo d'azienda per il periodo massimo di un anno dalla data di iscrizione della società nel Registro delle Imprese.

13) I Componenti dichiarano di aver già preso conoscenza



Sebastiano Unali
M. Maglio
M.P.

degli allegati "A" "B" "C" e pertanto dispensano me Notaio dalla lettura dei medesimi.

[Redacted text area]

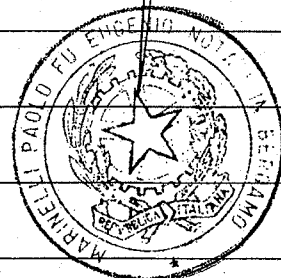
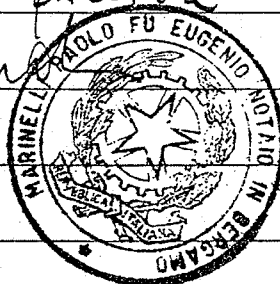
SPECIFICA

| | |
|---------------|----------------|
| Bollo | 20.000 |
| Scritt | 7.000 |
| Onorario | 53.804,5 |
| Repertorio | 500 |
| Cassa Not. | 230.955 |
| Archivio | 17.000 |
| Copia Reg. | 8.600,00 |
| Copie Volt | - |
| TOTALE | 970.500 |

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto e dattiloscritto da persona di mia fiducia a sensi di legge su due fogli bollati per sei facciate intere e sin qui della settimana e da me letto ai Componenti che trovandolo conforme alla loro volontà lo approvano meco sottoscrivendolo.

[Handwritten signature]

*Sottoscrivo questo nella pubblica
Messa della Chiesa nella presenza
di Paolo Juri*



Allegato A - al n. 197376/18981 Kef.

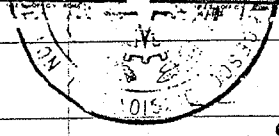
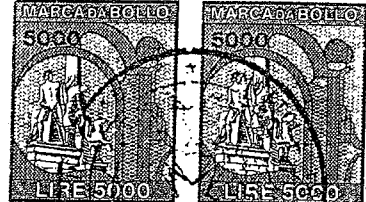
Dott. FRANCESCO MOTTOLA

NOTAIO

BINASCO - Via Matteotti, 46/D - Tel. 905.5064

MILANO - Via S. Maria Segreta, 7.

Tel. 86.46.11.91 - 86.46.24.21



N. 45.849 di repertorio

PROCURA SPECIALE

211

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantuno il giorno diciotto del mese di novembre.

18 - 11 - 1991

In Segrate-Milano 2, Palazzo Donatello.

Avanti a me Dott. Francesco Mottola, Notaio in Binasco, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente comparso il Signor:

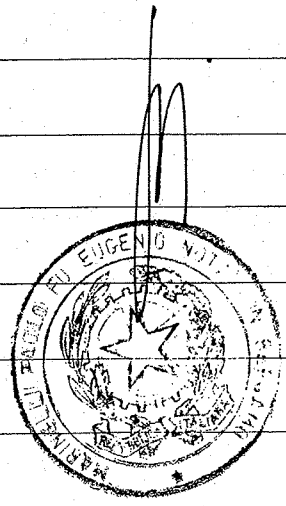
- ENNIO DORIS nato a Tombolo il 3 luglio 1940, domiciliato a Tombolo, Via Montegrappa n. 22, *impresario*

Persona della cui identità io Notaio sono certo, che rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto col quale agendo nella sua qualità di Consigliere

Delegato della Società:

"PROGRAMMA ITALIA - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI - con sede in Segrate-Milano 2, Palazzo Donatello, capitale sociale Lire 5.000.000.000.= interamente versato, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano ai NN. 212548/5852/48 - P. IVA 05044620150-

e in esecuzione ed appoggio della delibera consiliare di detta società in data 27 giugno 1991, dichiara di nominare e costituire, come nomina e costituisce, in procuratori



speciali della predetta Società i Signori:

- UNALI SEBASTIANO nato a Pozzomaggiore il 10 Settembre 1948,

domiciliato a Milano, Via Novara n. 40, *dirigente*

- FERRARIS GIUSEPPE nato a Milano il 21 giugno 1938,

domiciliato a Segrate-Milano 2, Residenza dei Mestieri,

dirigente

- MAGLIO MARCO nato a Bergamo il 25 Febbraio 1964,

domiciliato a Bergamo, Via G. Rossini n. 3, *impiegato*

affinchè

detti procuratori, agendo in nome e per conto della società

costituente, ed in via tra loro disgiunta, abbiano a

intervenire all'atto di costituzione della società per azioni

"Programma Italia Investimenti - Società di Intermediazione

Mobiliare per Azioni", che avrà sede in Bergamo, Via Sabotino

n. 2, col capitale sociale di Lire 1.000.000.000.=

I nominati procuratori sono autorizzati, disgiuntamente tra

loro, ad intervenire all'atto di costituzione con facoltà di

variare gli elementi sopra indicati ovvero di meglio

specificarli, a sottoscrivere il capitale sociale fino

all'ammontare complessivo di Lire 980'000'000. (= novecento ottanta milioni),

a versare in tutto o in parte il capitale sottoscritto, ad

approvare lo statuto sociale che disciplinerà la vita

sociale; a procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo,

determinandone i poteri, e del Collegio Sindacale; a delegare

persona o persone per introdurre nell'atto costitutivo e

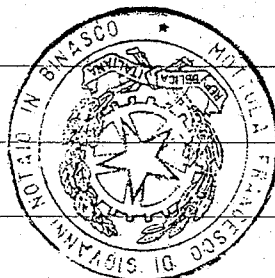
statuto le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni,
 richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di
 procedimento di omologazione; a convenire ogni altro patto,
 clausola e condizione che riterranno opportuno o conveniente
 di modo che non si possa opporre ai nominati procuratori
 difetto o indeterminatezza di poteri in ordine all'oggetto
 del presente incarico, in cui sono attribuite agli
 amministratori le facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino al
 richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da
 rilasciare in originale a richiesta del comparente, e l'ho
 letto al comparente stesso il quale lo approva e per conferma
 con me Notaio lo sottoscrive.

Totale Lire 10.000.000.000. = (diecimiliardi) anche mediante
 conferimenti in natura. N. 1

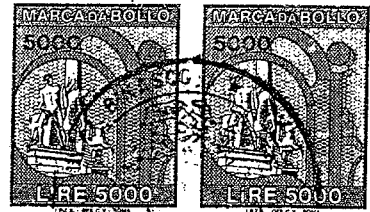
(una) cartella da me Notaio letta al comparente che
 approva - Consta

di un foglio in parte dattiloscritto da persona di mia
 fiducia e in parte scritto da me Notaio per due intere
 facciate e sin qui di questa terza.

[Handwritten signature]



Allegato = B = al n. 497376/1991 Rep.
Dott. FRANCESCO MOTTOLA
NOTAIO
BINASCO - Via Matteotti, 46/D - Tel. 905.5064
MILANO - Via S. Maria Segreta, 7;
Tel. 86.46.11.91 - 86.46.24.21



N. 45.850 di repertorio

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

215

L'anno millenovecentonovantuno il giorno diciotto del mese di
novembre.

18 - 11 - 1991.

In Segrate-Milano 2, Palazzo Donatello.

Avanti a me Dott. Francesco Mottola, Notaio in Binasco,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente comparso il Signor:

- GIANCARLO FOSCALE nato a Milano il giorno 8 gennaio 1948,
domiciliato a Segrate-Milano 2, Residenza Trefili, *dirigente*

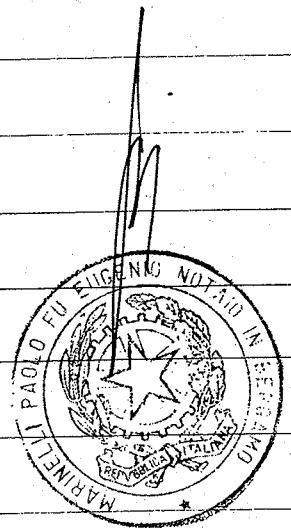
persona della cui identità io Notaio sono certo, che rinuncia
col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente
atto col quale agendo nella sua qualità di Consigliere

Delegato della Società:

"FININVEST ITALIA S.P.A." con sede in Milano, Via Paleocapa
n. 3, capitale sociale Lire 100.000.000.000.=, iscritta
presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale
di Milano ai NN. 209776/5797/26- P. IVA 05005030159-

e in esecuzione ed appoggio della delibera consiliare di
detta società 27 giugno 1990, dichiara di nominare e
costituire, come nomina e costituisce, in procuratori
speciali della predetta Società i Signori:

- UNALI SEBASTIANO nato a Pozzomaggiore il 10 Settembre 1948,



domiciliato a Milano, Via Novara n. 40, *dirigente* -

- FERRARIS GIUSEPPE nato a Milano il 21 giugno 1938,

domiciliato a Segrate-Milano 2, Residenza dei Mestieri,

dirigente -

- MAGLIO MARCO nato a Bergamo il 25 Febbraio 1964,

domiciliato a Bergamo, Via G. Rossini n. 3, *imiegato* -

affinchè

detti procuratori, agendo in nome e per conto della società

costituente, ed in via tra loro disgiunta, abbiano a

intervenire all'atto di costituzione della società per azioni

"Programma Italia Investimenti - Società di Intermediazione

Mobiliare per Azioni", che avrà sede in Bergamo, Via Sabotino

n. 2, col capitale sociale di Lire 1.000.000.000. =

I nominati procuratori sono autorizzati, disgiuntamente tra

loro, ad intervenire all'atto di costituzione con facoltà di

variare gli elementi sopra indicati ovvero di meglio

specificarli, a sottoscrivere il capitale sociale fino

all'ammontare complessivo di Lire 10'000'000. = (diecimilioni),

a versare in tutto o in parte il capitale sottoscritto, ad

approvare lo statuto sociale che disciplinerà la vita

sociale; a procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo,

determinandone i poteri, e del Collegio Sindacale; a delegare

persona o persone per introdurre nell'atto costitutivo e

statuto le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni,

richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di

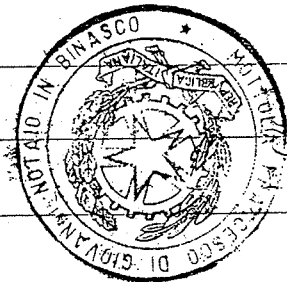
procedimento di omologazione; a convenire ogni altro patto,
 clausola e condizione che riterranno opportuno o conveniente
 di modo che non si possa opporre ai nominati procuratori
 difetto o indeterminatezza di poteri in ordine all'oggetto
 del presente incarico, ivi compreso il potere di attribuire agli ammi-
 nistratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino a
 richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da
 rilasciare in originale a richiesta del comparente, e l'ho
 letto al comparente stesso il quale lo approva e per conferma
 con me Notaio lo sottoscrive.

Redde "a lire 10.000.000.000 = (diecimiliardi) anche mediante contan-
 menti in natura" N. 1

(una) postilla da me Notaio letta al comparente che lo
 approva - Consta

di un foglio in parte dattiloscritto da persona di mia
 fiducia e in parte scritto da me Notaio per due intere
 facciate e sin qui di questa terza.

Giancarlo
[Signature]



218

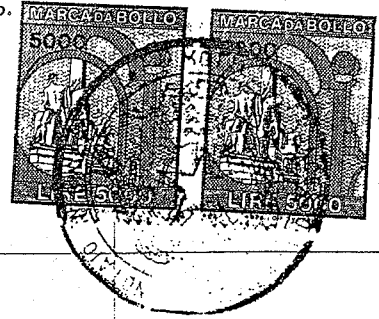
Allegato - C. al n. 497376/18981 Rep.

Dott. FRANCESCO MOTTOLA
NOTAIO

BINASCO - Via Matteotti, 46/D - Tel. 905.5064

MILANO - Via S. Maria Segreta, 7

Tel. 86.46.11.91 - 86.46.24.21



N. 45.848 di repertorio

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

219

L'anno millenovecentonovantuno il giorno diciotto del mese di
novembre.

18 - 11 - 1991

In Segrate-Milano 2, Palazzo Donatello.

Avanti a me Dott. Francesco Mottola, Notaio in Binasco,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

E' personalmente comparso il Signor:

- LIVIO GIRONI nato a Vimodrone il 3 ottobre 1928,
domiciliato a Segrate-Milano 2, Residenza Parco, *dirigente*

Persona della cui identità io Notaio sono certo, che rinuncia
col mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente
atto col quale agendo nella sua qualità di Presidente del
Consiglio di Amministrazione della Società:

"FINTRE S.P.A." con sede in Milano, Via C. Botta n. 19,
capitale sociale Lire 200.000.000.= interamente versato,
iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del
Tribunale di Milano ai NN. 203177/5665/27- P. IVA
06114160150-

e in esecuzione ed appoggio della delibera consiliare di
detta società in data 27 giugno 1989, dichiara di nominare e
costituire, come nomina e costituisce, in procuratori
speciali della predetta Società i Signori:



- UNALI SEBASTIANO nato a Pozzomaggiore il 10 Settembre 1948,

domiciliato a Milano, Via Novara n. 40, *dirigente*.

- FERRARIS GIUSEPPE nato a Milano il 21 giugno 1938,

domiciliato a Segrate-Milano 2, Residenza dei Mestieri,

dirigente

- MAGLIO MARCO nato a Bergamo il 25 Febbraio 1964,

domiciliato a Bergamo, Via G. Rossini n. 3, *impiegato*

affinchè

detti procuratori, agendo in nome e per conto della società

costituente, ed in via tra loro disgiunta, abbiano a

intervenire all'atto di costituzione della società per azioni

"Programma Italia Investimenti - Società di Intermediazione

Mobiliare per Azioni", che avrà sede in Bergamo, Via Sabotino

n. 2, col capitale sociale di Lire 1.000.000.000.=

I nominati procuratori sono autorizzati, disgiuntamente tra

loro, ad intervenire all'atto di costituzione con facoltà di

variare gli elementi sopra indicati ovvero di meglio

specificarli, a sottoscrivere il capitale sociale fino

all'ammontare complessivo di Lire 10.000.000.000. (= *diecimilioni*),

a versare in tutto o in parte il capitale sottoscritto, ad

approvare lo statuto sociale che disciplinerà la vita

sociale; a procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo,

determinandone i poteri, e del Collegio Sindacale; a delegare

persona o persone per introdurre nell'atto costitutivo e

statuto le eventuali modifiche, aggiunte o soppressioni,

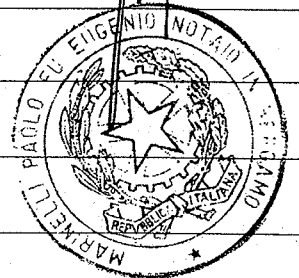
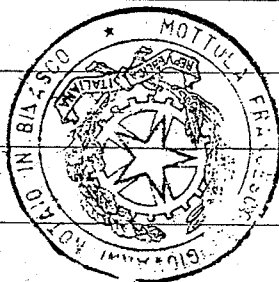
richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di
 procedimento di omologazione; a convenire ogni altro patto,
 clausola e condizione che riterranno opportuno o conveniente
 di modo che non si possa opporre ai nominati procuratori
 difetto o indeterminatezza di poteri in ordine all'oggetto
 del presente incarico, ivi compreso il potere di attribuire agli
 amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino a
 richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da
 rilasciare in originale a richiesta del comparente, e l'ho
 letto al comparente stesso il quale lo approva e per conferma
 con me Notaio lo sottoscrive.

"l'odde" a lire 10.000.000.000.- (diecimiliardi) anche mediante
 conferimenti in natura N. 1

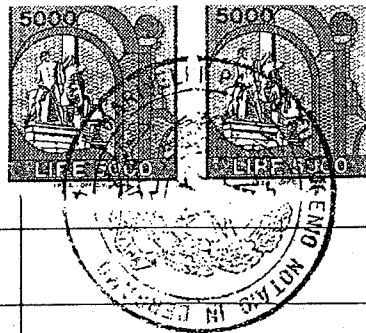
(una) foglietta di me Notaio letta al comparente che la
 approva Consta

di un foglio in parte dattiloscritto da persona di mia
 fiducia e in parte scritto da me Notaio per due intere
 facciate e sin qui di questa terza.

Luigi Giguel
 Notaio



Allegato "D" al n.497376/18981 Repertorio



STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

223

Art.1) la società è denominata:

"PROGRAMMA ITALIA INVESTIMENTI - SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI"

Art.2) La società ha per oggetto lo svolgimento, ottenute le prescritte autorizzazioni, di alcune o tutte le seguenti attività:

a) raccolta di ordini di acquisto o vendita di valori mobiliari;

b) consulenza in materia di valori mobiliari;

c) sollecitazione del pubblico risparmio effettuata mediante attività anche di carattere promozionale svolta in luogo diverso da quello adibito a sede legale o amministrativa principale dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto che procede al collocamento, di cui all'articolo 18 - ter, terzo comma, del Decreto Legge 8 aprile 1974, n.95, convertito, con modificazioni dalla Legge 7 giugno 1974, n.216, e successive modificazioni ed integrazioni.

Può collocare certificati di deposito, obbligazioni emesse da istituti di credito speciale, servizi di altre società di intermediazione mobiliare e delle società fiduciarie di cui all'art.17, comma 2 della legge 1/1991, polizze di assicurazione sulla vita e contro i danni, quote di fondi



comuni di investimento mobiliare, carte di credito o di pagamento, mutui erogati da enti non creditizi, contratti di locazione finanziaria e quelli disciplinati dalla Legge 21.2.1991 n.52, nonché gli altri prodotti finanziari e assicurativi consentiti dalla vigente disciplina.

La società può inoltre svolgere, sempre ottenute le prescritte autorizzazioni e con le modalità consentite, le seguenti attività connesse:

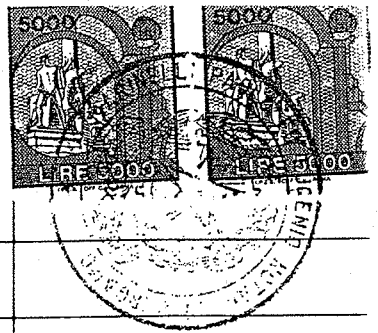
- custodia ed amministrazione di valori mobiliari;
- finanziamento dei contratti di borsa mediante operazioni di riporto e le altre operazioni consentite;
- negoziazione per conto terzi di valute in Borsa e fuori Borsa, anche ai sensi dell'art.21 della Legge 2 gennaio 1991 n.1;

nonchè le seguenti attività strumentali in via prevalente per soddisfare esigenze sociali:

- studi, ricerche, analisi e conseguente attività editoriale, esclusa la pubblicazione di quotidiani, in materia economica e finanziaria;
- elaborazione, trasmissione, comunicazione di dati ed informazioni economiche e finanziarie;
- formazione ed addestramento del personale e comunque ogni altra attività consentita dalla Legge 1/1991 e disposizioni regolamentari.

M. P.
S. Stefan
W. P. P.
4. P.





La società inoltre, sempre subordinatamente ad ogni necessaria autorizzazione, nei limiti e con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare, potrà assumere partecipazioni in altre società di intermediazione mobiliare ed in società aventi per oggetto attività connesse e strumentali allo scopo sociale, nonchè in società esercenti l'attività di acquisizione e gestione di immobili per uso funzionale della società e di trasporto valori e meglio e comunque in società che svolgono le attività elencate negli appositi regolamenti emanati dalla Banca d'Italia d'intesa con la Consob.

225

E' in ogni caso esclusa la raccolta di risparmio fra il pubblico per l'erogazione del credito nonchè ogni altra attività di intermediazione nei pagamenti e l'emissione di titoli, documenti o certificati comunque rappresentativi dei diritti dei clienti.

Art.3) La società ha sede in BERGAMO, Via Sabotino n.2.

Potranno essere istituite e soppresse altrove ed ovunque, anche all'estero, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie e rappresentanze, centri tecnici e di servizio.

Art.4) Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.

Art.5) La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

CAPITALE



Art.6) Il capitale è di L.1.000.000.000.= (unmiliardo),
diviso in numero 1.000.000.= (unmilione) di azioni da
L.1.000.= (mille) ciascuna.

Potrà essere aumentato una o più volte, per deliberazione
dell'assemblea, anche mediante conferimento di beni in
natura, secondo il disposto dell'art.2342 c.c..

Art.7) Le azioni interamente liberate possono essere
nominative o al portatore, a scelta dell'azionista, qualora a
ciò non ostino divieti di legge.

Non potranno essere emesse azioni con voto limitato.

Le azioni sono indivisibili.

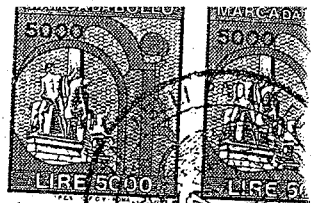
Le azioni sono liberamente trasferibili a causa di morte.

Le azioni sono altresì liberamente trasferibili per atto tra
vivi tra padre e figli e coniuge.

Per il trasferimento a terzi valgono le seguenti condizioni:

il socio che intende alienare, in tutto od in parte, le sue
azioni, deve previamente comunicare tale intenzione
all'organo amministrativo a mezzo lettera raccomandata da
indirizzarsi presso la sede della società, specificando, ove
possibile, le generalità del terzo o dei terzi acquirenti, il
numero ed il prezzo per ogni azione da questo o da questi
offerto.

L'organo amministrativo, se collegiale nella persona del suo
Presidente, provvederà ad offrire a mezzo lettera
raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre cinque



giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del socio cedente, agli altri soci, risultanti iscritti nell'apposito libro sociale ed al domicilio risultante da tale libro, le azioni che sono oggetto di vendita, in proporzione alle rispettive partecipazioni degli altri soci.

227

Questi ultimi, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Organo Amministrativo della società, potranno esercitare in tutto od in parte, il diritto di prelazione: la volontà di esercitare il diritto di prelazione, in tutto od in parte, dovrà essere espressa da ciascun socio a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualora uno o più soci non esercitasse la prelazione e non rispettasse il termine di quindici giorni per l'esercizio della stessa, le azioni non optate saranno nuovamente offerte dall'organo amministrativo (se collegiale nella persona del suo Presidente), in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale azionario, agli altri soci che abbiano tempestivamente dichiarato di voler esercitare il diritto di prelazione.

Tale nuova offerta sarà fatta dall'organo amministrativo ai soci che hanno esercitato la prelazione, in proporzione alla loro nuova partecipazione a mezzo lettera raccomandata da inviarsi entro dieci giorni dallo scadere del termine per l'esercizio del diritto di prelazione in capo al socio e/o ai



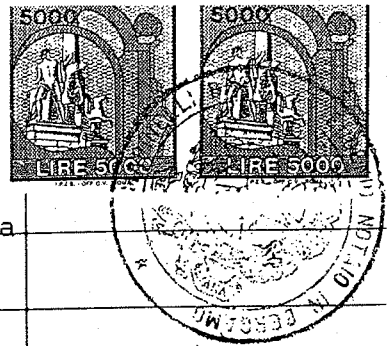
soci cui è stata fatta la precedente offerta e che tale diritto non hanno esercitato o entro cinque giorni dalla comunicazione da parte del socio e/o dei soci di non volere esercitare il diritto di prelazione.

Nell'ipotesi che i soci ai quali sono nuovamente offerte le azioni inoptate, in tutto o in parte, non volessero su queste esercitare il diritto di prelazione, le azioni inoptate saranno nuovamente offerte dall'organo amministrativo a quello o a quei soci che abbiano invece esercitato tale diritto negli stessi termini e con le stesse modalità di cui sopra.

Le azioni definitivamente inoptate, in quanto nessun socio ha ritenuto esercitare per esse il diritto di prelazione, sono liberamente trasferibili a terzi.

Qualora uno o più dei soci intendano esercitare il diritto di prelazione, ma eccepiscano la non congruità del prezzo indicato dal socio venditore al valore effettivo della partecipazione, il prezzo per le azioni sarà stabilito a giudizio dell'organo amministrativo o, in mancanza di accordo su tale prezzo, da un collegio di arbitratori composto di tre persone, nominate una dal socio venditore, una dal socio o dai soci che intendano esercitare il diritto di prelazione: in questo caso l'arbitratore, nominato dai soci esercitanti il diritto di prelazione, sarà unico per tutti.

La procedura contemplata dai commi precedenti per il



trasferimento tra vivi delle azioni si applica anche alla
 cessione del diritto di opzione.

Il terzo arbitratore sarà nominato di comune accordo dagli
 arbitratori nominati dalle parti o, in difetto, dal
 Presidente del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di
 Milano.

Gli arbitratori così nominati renderanno la loro
 determinazione sul prezzo, presa anche a maggioranza, a loro
 insindacabile giudizio e la determinazione del prezzo dagli
 stessi stabilito non sarà suscettibile di impugnativa.

Le parti dovranno quindi dare esecuzione al contratto di
 compravendita al prezzo fissato dagli arbitratori.

E' fatto espresso divieto ad ogni socio di compiere atti
 dispositivi sulle azioni di sua proprietà, quale la
 costituzione in garanzia, in particolare in pegno, riporti
 in genere, ecc. se non con il preventivo consenso dell'organo
 amministrativo.

Art.8) Il trasferimento delle azioni ordinarie per atto tra
 vivi ha efficacia nei confronti della società quando sia
 stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e ne sia
 stata eseguita l'annotazione sul libro dei soci.

L'approvazione si intende intervenuta se la società non
 risponde entro un mese dalla richiesta del gradimento.

Il mancato gradimento deve, comunque, essere sempre motivato.

La società, se rifiuta l'approvazione, deve indicare altri



soci o terzi disposti all'acquisto o provvedere direttamente all'acquisto, con osservanza di quanto stabilito nel precedente articolo 7 per la determinazione del prezzo e nel rispetto altresì delle norme dettate dal Codice Civile in materia di acquisto delle proprie azioni.

Nei casi di pegno, usufrutto o di qualsiasi altro vincolo sulle azioni ordinarie, il voto è del socio.

Art.9) L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli soci o a gruppi di soci, di determinate attività sociali o di azioni o di quote, di altre imprese, nelle quali la società abbia partecipazioni.

ASSEMBLEA

Art.10) L'assemblea, ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge presso la sede sociale od altrove, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria, per l'approvazione del bilancio, potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando particolari esigenze lo richiedano.

Art.11) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art.12) L'assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi almeno quindici giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Può contenere anche le stesse indicazioni per una seconda eventuale adunanza, per il caso che la prima andasse deserta.

Sono tuttavia valide le assemblee, anche se non convocate nel modo indicato, quando in esse sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervengano gli amministratori, nonchè i sindaci effettivi.

Art.13) Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che si trovano nelle condizioni previste dalle disposizioni di legge in materia.

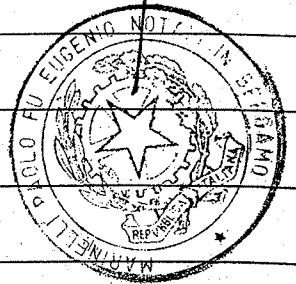
Art.14) Ogni azionista, avente diritto di intervenire all'assemblea, può farsi rappresentare a' sensi di legge.

Spetta comunque al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe nei limiti su riportati ed in genere il diritto di partecipazione all'assemblea.

Art.15) L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

Art.16) L'assemblea elegge il proprio Presidente, nomina un Segretario, anche non socio e, se lo crede opportuno, sceglie tra i soci o tra i sindaci, due scrutatori.

Art.17) Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria in prima convocazioni e le deliberazioni dell'assemblea straordinaria, sia in prima convocazione che in seconda convocazione sono valide se prese con la presenza e la maggioranza di almeno il



51% del capitale sociale.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria in seconda convocazione sono valide qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.

Art.18) Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constare da processo verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario e, eventualmente, dagli scrutatori.

Nei casi di legge il verbale è redatto da Notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art.19) La società è amministrata da un consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri, anche non soci.

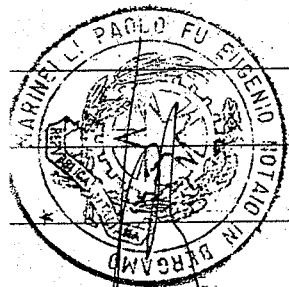
I componenti il Consiglio di Amministrazione debbono possedere i requisiti previsti dalla Legge 2 gennaio 1991 n.1, e successive modificazioni e integrazioni.

Spetta all'assemblea determinare i poteri di amministrazione, nominare i componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandone il numero.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo determinato all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art.20) Il Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente. Può altresì nominare un segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.



Handwritten notes:
 Mrs
 Evideno
 M. P.
 n. p.

Art.21) Il Consiglio si raduna anche in luogo diverso dalla sede sociale, ed eventualmente all'estero, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi membri.

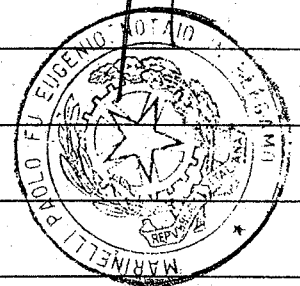
La convocazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata, da spedire otto giorni prima od, in caso di urgenza, con telegramma, telex o telefax da spedire almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi, al domicilio risultante dagli atti sociali.

Art.22) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri ed, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi.

Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Art.23) Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto, in modo tassativo, riservano all'assemblea.

Può quindi, tra l'altro, acquistare, permutare, vendere mobili ed immobili, conferirli in società, assumere partecipazioni e interessenze per gli effetti e nei limiti di



cui all'art.2 del presente statuto, consentire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari in genere, rinunciare ad ipoteche legali anche senza realizzo dei corrispondenti crediti, esonerando i Conservatori dei Registri Immobiliari e dei Pubblici Registri in genere da responsabilità, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, compiere qualsiasi operazione bancaria, finanziaria, cambiaria, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico o privato.

Esso ha pure la facoltà di nominare direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti.

I direttori cui sono conferiti i poteri di rappresentanza devono possedere i requisiti previsti dalla Legge 2.1.1991 n.1, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, eventualmente con la qualifica di Consigliere Delegato.

Le cariche di Presidente e di Consigliere Delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Art.24) La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente od a chi ne fa le veci.

La rappresentanza spetta anche all'Amministratore Delegato.

Art.25) Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Massimo
Stefano
Chiodi
alla
qualità
m.p.



Art.26) I componenti il Consiglio di Amministrazione che perdano i requisiti richiesti dalla Legge 2.1.1991 n.1, e successive modificazioni ed integrazioni, decadranno dalla carica automaticamente.

Art.27) Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

L'assemblea può inoltre assegnare loro indennità e compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Art.28) La gestione della società è controllata da un collegio sindacale composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a sensi di legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 2.1.1991 n.1, e successive modificazioni ed integrazioni.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

ART.29) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Entro i termini e con le forme di legge, sarà compilato il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Art.30) Gli utili netti emergenti dal bilancio, previa deduzione nei limiti di legge del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in proporzione alle rispettive quote, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

SCIOGLIMENTO E DISPOSIZIONI GENERALI

Art.31) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, precisandone i poteri.

Art.32) Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente statuto, sono richiamate le norme della Legge 2.1.1991 n.1, nonché ogni altra disposizione di legge e regolamentare applicabile.

*Stabilito che - nella qualità di
Messa di Paolo*



Copia conforme all'originale in carta libera per uso *consentito dalla legge*
Bergamo, 22 luglio 1996

Paolo Fu Eugenio

